Decreti Dipartimentali n. 1392/2023 - Prot. n. 0227389 del 08/09/2023 [UOR: 890110 - Classif. V

Bando di concorso per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca. Responsabile scientifico: Prof. Antonio Visioli

IL DIRETTORE

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Brescia;

Vista la Legge 07/08/1990, n. 241;

Visto il Decreto Ministeriale 04/10/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto Ministeriale 29/07/2011, n. 336 con il quale sono determinati i nuovi settori concorsuali di cui all'art.15 della Legge n.240/2010;

Visto il D.P.R. 21/12/2000 n. 445, concernente il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Vista la Legge 30/12/2010, n. 240 ed in particolare l'art. 22 "Assegni di ricerca";

Vista la Legge 12/11/2011 n. 183;

Visto il Codice Etico approvato dal Senato Accademico nella seduta del 17/05/2011;

VISTO il Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca emanato con Decreto Rettorale n. 444 del 09.07.2018 e s.m.i.;

Vista la delibera emanata dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Industriale n. 11C del 5 settembre 2023 concernente l'attivazione di un assegno di ricerca finanziato con fondi esterni ed acquisiti al bilancio universitario;

Visto il D.M. n.102 del 09/03/2011 che fissa l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca in Euro 19.367,04 oltre agli oneri a carico dell'Amministrazione;

DISPONE

Art. 1
OGGETTO DELLA PROCEDURA

È indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. 1 sotto specificato assegno di 24 mesi per la collaborazione ad attività di ricerca finanziato con fondi esterni acquisiti al bilancio dell'Università degli Studi di Brescia.
Area: Scienze Ingegneristiche
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA MECCANICA E INDUSTRIALE

N.1 ASSEGNO DI RICERCA
TITOLO: "Sistemi di controllo per lo stoccaggio di energia su larga scala: CAES con ciclo combinato ottimizzato";
CUP: D53C23001080006;
Settori concorsuali: 09/G1 Automatica;
Settori scientifico disciplinari: ING-INF/04 Automatica;
Corrispettivo contrattuale comprensivo di oneri a carico del beneficiario: € 60.800,47**;**
Durata: mesi ventiquattro (24);
Provenienza fondi: 23_PUSH-CCC_VISIOLI - UE, di cui è responsabile il Prof. Antonio Visioli;
Responsabile attività di ricerca: Prof. Antonio Visioli.

REQUISITI:
- Laurea Magistrale in Ingegneria dell'Automazione Industriale (LM25) o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero;
- Dottorato di Ricerca in ambito ingegneristico.

COMPETENZE RICHIESTE:
- Progetto di sistemi di controllo per applicazioni pratiche;
- Conoscenza lingua inglese.

DATA PROVA COLLOQUIO:
Le prove si svolgeranno mercoledì 22 novembre alle ore 14.00 c/o DIMI - Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Industriale, Via Branze 38, 25123 Brescia.

Art.2
REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso indetto per il conferimento dell'Assegno di cui all'art.1 del presente Bando "*studiosi in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca*", ai sensi dell'art. 22, comma 2 della Legge n.240/2010, con esclusione del personale di ruolo nelle Università, nelle Istituzioni e negli Enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'ENEA e l'ASI.
Deve considerarsi comunque, quale requisito minimo, a pena di esclusione, il diploma di laurea (corso di studi di durata non inferiore a 4 anni, previsto dagli ordinamenti didattici previgenti al D.M. 03/11/1999, n.509), la laurea specialistica (art. 3, comma 1, lettera b), D.M. 03/11/1999, n.509), la laurea magistrale (art. 3, comma 1, lettera b), D.M. 22/10/2004, n.270).

I candidati in possesso di titolo conseguito all'estero dovranno allegare alla domanda una copia del titolo di studio estero con una traduzione in italiano o in inglese e i voti riportati nei singoli esami, corredata da autodichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa.

Il titolo di studio estero può essere dichiarato ammissibile ai soli fini della selezione.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero e sono risultati vincitori dovranno trasmettere la traduzione ufficiale con dichiarazione di valore del titolo estero da parte delle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, secondo le normative vigenti in materia.

Per i cittadini extracomunitari, l'assegno potrà decorrere solo dopo l'ottenimento del visto d'ingresso per ricerca scientifica, qualora l'attività di ricerca si svolga in Italia.

Oltre ai requisiti indicati nei precedenti commi, sono richiesti:

1 - Per i cittadini italiani:
- Il godimento dell'elettorato politico attivo.

2 - Per i cittadini stranieri:
a) il godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
b) il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando della presente procedura concorsuale per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso, fermo restando il limite di 6 anni (compreso l'assegno oggetto del presente Bando per il quale viene presentata domanda), così come previsto dall'art. 22, comma 3 della Legge n.240/2010 e successive modifiche ed integrazioni. L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Secondo le vigenti disposizioni il/la candidato/a portatore/portatrice di handicap dovrà specificare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli artt. n.4 e n.20 della Legge n.104/1999.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3
DOMANDA E TERMINE

La domanda di ammissione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per il concorso, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

https://pica.cineca.it/unibs/dimi2023-a005/domande/

Allo **scadere** del termine **dei 15 giorni consecutivi** dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Bando sul sito https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/concorsi/procedure-di-reclutamento-il-conferimento-di-assegni-di-ricerca, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

In ottemperanza alle disposizioni regolamentari in materia amministrativa, di cui all'art.15 della Legge n.183 del 12/11/2011, alla domanda dovranno essere allegate **soltanto dichiarazioni sostitutive di certificazione e di notorietà**

Art. 4
DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE AD OGNI DOMANDA

Ad ogni domanda va allegata la seguente documentazione:

a) curriculum, sottoscritto e datato, della propria attività scientifica e professionale;
b) fotocopia di un documento d'identità;
c) eventuali pubblicazioni ritenute utili al fine della presente procedura selettiva. La conformità all'originale delle stesse, andrà dichiarata dal candidato con apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445/2000.
d) per i candidati in possesso di titolo conseguito all'estero, una copia del titolo di studio estero con una traduzione in italiano o in inglese e i voti riportati nei singoli esami, corredata da autodichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa.

Ai sensi della legge n.183/2011 i titoli posseduti devono essere autocertificati o dichiarati ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n.445/20000.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati a questa od altre Amministrazioni, o a documenti allegati a diversa domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

Art. 5
CRITERI DI VALUTAZIONE

Il concorso è per titoli e colloquio.

Apposite commissioni Giudicatrici verranno nominate dal Direttore del Dipartimento nel rispetto del Codice Etico di Ateneo successivamente alla scadenza dei termini di presentazione delle domande.

Criteri di valutazione della commissione:
La prova consiste in una preventiva valutazione dei titoli, previa individuazione dei titoli generali, e in un colloquio.
Ai titoli sono riservati CINQUANTA (50) punti e al colloquio CINQUANTA (50) punti.
Il punteggio per i titoli è ripartito nel seguente modo:
- Sono attribuiti fino a 30 (trenta) punti sulla base delle pubblicazioni, purché pertinenti al settore scientifico disciplinare ING-INF/04 - Automatica.
- Sono attribuiti fino a 20 (venti) punti sulla base della valutazione del curriculum e delle competenze professionali.

Sono ammessi al colloquio i candidati che abbiano raggiunto il punteggio minimo di 30 punti.
Il colloquio si intende superato al raggiungimento di un punteggio minino di 30 (trenta) su 50 (cinquanta).

I risultati della valutazione dei titoli verranno comunicati ai candidati preliminarmente al colloquio mediante pubblicazione sul sito web di Ateneo:
https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/concorsi/procedure-di-reclutamento-il-conferimento-di-assegni-di-ricerca
Gli assegni sono conferiti, entro il numero di quelli messi a concorso, secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 6
COLLOQUIO

Il colloquio verterà sul progetto di ricerca specifico dell'assegno di ricerca oggetto del presente Bando.

Nel corso del colloquio la Commissione esaminatrice verificherà la capacità del candidato di trattare gli argomenti proposti.

Il luogo, il giorno e l'ora in cui si terranno i colloqui sono quelli indicati all'art. 1 del presente bando.

Per avere accesso all'aula ove si svolgerà il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Le sedute della commissione, durante lo svolgimento del colloquio, sono pubbliche.

Art. 7
COMMISSIONE ESAMINATRICE

Per la valutazione dei candidati sarà costituita una Commissione giudicatrice per ciascun progetto di ricerca per la quale sono banditi posti per assegni di ricerca**.**

La Commissione, composta da tre membri tra cui il responsabile del progetto e altri due membri indicati dalla Struttura richiedente il posto, **sarà pubblicata sul sito web dell'Università dopo la scadenza del bando.**

Al termine di ogni seduta la commissione redigerà apposito verbale contenente i criteri di valutazione, i giudizi ed il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato.

Il verbale del concorso deve essere indirizzato al Direttore di Dipartimento per l'approvazione degli atti e per gli ulteriori adempimenti di competenza.

Art. 8
FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MERITO

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e dal voto conseguito nel colloquio.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 9, della legge 16/06/1998, n. 191, se due o più candidati ottengono pari punteggio a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e del colloquio, è preferito il candidato più giovane d'età.

La graduatoria di merito è approvata con Disposizione del Direttore di Dipartimento, è immediatamente efficace e sarà pubblicata all'Albo Pretorio presente sul sito web dell'Ateneo al seguente indirizzo:
https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/concorsi/procedure-di-reclutamento-il-conferimento-di-assegni-di-ricerca

Art. 9
DURATA

La durata degli assegni è indicata per ciascun assegno nell'art. 1 del presente Bando. Può essere rinnovato per uno o più anni entro i limiti previsti dall'art. 22, comma 3 della Legge n.240/2010 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 10
RAPPORTO DI LAVORO

Il/La vincitore/vincitrice della presente procedura selettiva instaura un rapporto di lavoro di parasubordinazione di diritto privato con l'Università degli Studi di Brescia. Tale rapporto non rientra nella configurazione istituzionale della Docenza Universitaria e del ruolo dei Ricercatori Universitari e quindi non può avere effetto utile ai fini dell'assunzione nei ruoli del Personale delle Università e Istituti Universitari Italiani.

Il/La vincitore/vincitrice sarà invitato/a, ai sensi di quanto disposto dal regolamento ad autocertificare i seguenti stati, fatti e qualità personali:

1. l'apertura di una posizione all'INPS per il versamento dei contributi (iscrizione alla gestione separata INPS);
2. il numero di codice fiscale;
3. il numero di conto corrente per l'accredito dell'assegno;

Anche per i vincitori stranieri è necessario il possesso del Codice fiscale italiano.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore della presente procedura selettiva saranno soggetti, da parte dell'Università di Brescia a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

Non è ammesso il cumulo dei suindicati assegni con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare di assegno. La titolarità dell'assegno di ricerca non è compatibile con la partecipazione a corsi di Laurea, Laurea Specialistica o Magistrale, Dottorato di Ricerca con borsa o Specializzazione Medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

L'assegnista di ricerca reclutato all'esito della presente procedura selettiva potrà essere chiamato a partecipare ad attività eseguite per conto terzi ai sensi dell'art. 66 del DPR 382/80 nell'ambito di tematiche affini al rispettivo progetto di ricerca. In tal caso rientrerà nella ripartizione dei relativi proventi.

Il beneficiario deve rispettare il disposto dell'art. 15 del Regolamento Assegni di ricerca reperibile sul sito dell'Università degli Studi di Brescia (http://www.unibs.it/organizzazione/statuto-e regolamenti/regolamenti-la-ricerca).

Art. 11
RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

Nei confronti del titolare di assegno, che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegua, regolarmente ed ininterrottamente, senza giustificato motivo, per l'intera durata dell'assegno o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, è avviata la procedura prescritta dall'art. 18 del Regolamento Assegni di ricerca per la risoluzione del rapporto contrattuale.

Art. 12
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati per le finalità di cui alla presente selezione, avviene nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679 - cd. GDPR (General Data Protection Regulation). Il Titolare al trattamento dei dati personali è l'Università degli studi di Brescia, con sede legale a Brescia - Piazza Mercato 15, indirizzo PEC: ammcentr@cert.unibs.it, tel. centralino: 030 29881.

Il contatto del Responsabile della protezione dati (cd RDP/DPO) è: rpd@unibs.it, con sede in Brescia –Piazza Mercato 15.

Il conferimento e la raccolta dei dati personali sono necessari per avvio, istruzione, conclusione ed esecuzione dei procedimenti di selezione ed affidamento dell'incarico.

I dati personali saranno trattati dal personale interno appositamente autorizzato allo scopo e da soggetti terzi pubblici e privati che hanno accesso ai dati in forza di disposizioni normative, contrattuali o amministrative, in particolare il trattamento verrà altresì effettuato dal Cineca (Consorzio interuniversitario), quale Responsabile esterno e dal Responsabile del Servizio risorse umane, quale Responsabile interno al trattamento, sulla base di documentate istruzioni pervenute dal Titolare del trattamento.

I dati personali raccolti saranno conservati per un arco di tempo non superiore al raggiungimento delle finalità perseguite, o in base alle scadenze disposte da specifiche disposizioni di legge.

All'interessato è garantito il diritto di reclamo all'Autorità Garante per la privacy (www.garanteprivacy.it), nonché l'esercizio presso il Titolare al Trattamento o presso l'RPD dei seguenti diritti e delle seguenti prerogative (diritto di accesso, di rettifica, di cancellazione, di limitazione, di opposizione e di portabilità dei dati personali). Egli può altresì adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

Art. 13
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 07/08/1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dr.ssa Barbara Piccoli.

Eventuali informazioni possono essere richieste via e-mail al seguente indirizzo: barbara.piccoli@unibs.it

Art. 14
RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nel preambolo della presente procedura selettiva nonché, in quanto applicabili, le norme del Codice civile.

Il bando è pubblicato sul sito web portale dell'Ateneo, sul sito del M.I.U.R. e dell'Unione Europea secondo le norme di cui alla Legge 30/12/2010, n.240.

Documento firmato digitalmente
ex art. 24 D. Lgs 82/05
il Direttore del Dipartimento
di Ingegneria Meccanica e Industriale
Prof. Lucio Enrico Zavanella

Il presente bando di concorso viene pubblicato sul sito web dell'Ateneo:
https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/concorsi/procedure-di-reclutamento-il-conferimento-di-assegni-di-ricerca
in data 12.09.23